

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00262965

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo in meditazione, con la Croce, davanti a un teschio e a un libro

SGTT - Titolo San Carlo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	oratorio
LDCU - Indirizzo	Via Ernesto Guala s.n.c.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1790
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	73
MISL - Larghezza	58
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Quadro che riprende da un punto di vista stilistico pitture del Seicento, ma di probabile fattura settecentesca. Di forma ovale, con cornice di color oro, presenta un fondo e una tonalità cromatica molto scura. Il dipinto riprende, da un punto di vista stilistico, una delle opere migliori di Daniele Crespi, Il digiuno di San Carlo, e contemporaneamente una delle rappresentazioni più celebri del santo. La tela è caratterizzata da una composizione semplice e da una forte carica emozionale, in piena osservanza dei dettami della Controriforma in materia di pittura. Dalla folta oscurità dello sfondo emergono solamente la figura del santo, il tavolino su cui sono posti il libro di preghiere e il crocefisso. Gli elementi sono illuminati da una luce fioca e resi con crudo realismo, creando una scena dal forte contenuto ascetico. Spicca per contrasto il rosso della veste di San Carlo, immerso in un'atmosfera di meditazione e di concentrazione, che lo conferma uno tra i massimi riformatori della chiesa cattolica del XVI secolo. Il viso appare lungo e affilato, le occhiaie segnate, gli incavi delle guance esprimono una vita dedicata all'austerità. Carlo Borromeo portò sempre la barba, anche se la vasta iconografia seicentesca lo raffigura rasato; cominciò infatti a radersi solo nel 1576,</p>

DESI - Codifica Iconclass	31A 22C4
DESS - Indicazioni sul soggetto	figura maschile; croce; veste; mantello; camicia; colletto; polsini; pizzo; pieghe; libro; teschio; tavolo; pieghe; cornice
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Oratorio della Arciconfraternita di Morte e Orazione in Voltri
CDGI - Indirizzo	Via Ernesto Guala s.n.c. - 16158 Genova
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Granuzzo, Elena
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	Z0074100.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Granuzzo, Elena
RSR - Referente scientifico	Baldaro, Giacomo
FUR - Funzionario responsabile	Zanelli, Gianluca